





DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO DI MARSCIANO - AMMETO ANNO SCOLASTICO 2018/2019 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)

(D.M. del 27/12/12 – C.M. n. 8 del 6/3/2013 – Nota prot n° 1551 del 27/06/2013 – Prot. n. 2563 22.11.2013)

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI			
Totale alunni tutelati da legge 104/92	N. 35 (7 scuola dell'infanzia - 28 scuola		
per i quali è stato predisposto un PEI	primaria)		
Totale alunni tutelati da legge 170/2010	N. 13		
per i quali è stato predisposto un PDP	N. 15		
Totale altri alunni BES (ADHD, Disturbo			
Oppositivo – Provocatorio, Borderline	N 42		
Cognitivo, Altro) per i quali è stato	N. 12		
predisposto un PDP			

UTILIZZO DELLE RISORSE UMANE		
Coinvolgimento di:		SÌ/NO
Insegnanti di sostegno	N. 5 (scuola dell'infanzia) N. 16 (scuola primaria)	Sì
Docenti curricolari	N. 30 docenti scuola dell'infanzia N.78 docenti scuola primaria	SÌ
Educatori ad personam	N. 13 operatori su 19 alunni	SÌ
Facilitatori alla comunicazione	N./	NO







www.marsciano2circolo.it		
Insegnanti appositamente formati	Nel Circolo sono presenti insegnanti curricolari e con specializzazione su sostegno. I docenti di sostegno non specializzati hanno preso parte ad un percorso formativo di 18 h a loro dedicato, organizzato dall'ufficio scolastico regionale.	
	Tutti i docenti si sono attivati per promuovere l'inclusione attraverso la pianificazione/progettazione e messa in atto di attività laboratoriali integrate, attività individualizzate e a piccolo gruppo (sfruttando le ore di compresenza), l'uso di diverse strategie e metodologie educativo - didattiche e di gestione della classe, tenendo conto dei diversi stili di apprendimento degli alunni.	
Lavoro di commissione	Al fine di individuare e condividere le azioni e le metodologie ritenute più significative ed efficaci per innalzare ulteriormente i livelli di inclusività del circolo, come consuetudine si sono riunite: - in 2 incontri annuali la "Commissione Inclusione" che coinvolge tutti gli insegnanti di sostegno del Circolo. Inoltre in tale sede sono stati illustrati i modelli di documentazione in adozione (relazione iniziale, Piano Educativo Individualizzato, Profilo Dinamico Funzionale, Relazione Finale,	

Modello di Certificazione delle







	Competenze al termine della Classe Quinta). - in 3 incontri annuali la "Commissione Intercultura" composta dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Elvira Baldini, dalle Funzioni Strumentali per l'area Inclusione e Intercultura, da cinque insegnanti curricolari della scuola primaria e dell'infanzia, da un membro del personale di segreteria e dall'operatore dello sportello N.A.I. dott.ssa Desireè Ponte. In particolare quest'anno alla commissione è stato assegnato il compito di revisionare il materiale didattico elaborato nei precedenti anni scolastici e di aggiornare il "Protocollo di accoglienza alunni stranieri"; tali azioni saranno ultimate nell'anno scolastico 2019/2020.	
	Come lo scorso anno scolastico il Secondo Circolo di Marsciano è scuola-polo INCLUSIONE per l'ambito2 di Perugia.	
Funzioni strumentali	Nel Circolo operano nove funzioni strumentali facenti parte dello staff del Dirigente, che hanno coordinato diversi aspetti del PTOF; si sono occupate di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario un supporto inteso come sostegno ai docenti, al fine di incrementare la qualità dell'offerta formativa. Inoltre hanno coordinato:	







www.marsciano2circolo.it		
	 Il monitoraggio dei progetti attuati; I gruppi di studio sulle metodologie innovative trattate nei percorsi formativi attuati interni all'istituzione scolastica. In particolare: AREA 1; n.2 funzioni strumentali che si sono occupate del coordinamento e valutazione delle attività del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. AREA 2: n.5 funzioni strumentali che si sono occupate rispettivamente di: Coordinamento prove INVALSI, valutazione, continuità; Coordinamento didattico; Progetti Europei. AREA 3: n.2 funzioni strumentali che si sono occupate di: interventi e servizi a favore degli studenti; 	
	 coordinamento delle attività progettuali relative agli alunni con difficoltà di apprendimento e con disabilità; gestione e coordinamento della Commissione Inclusione, formata da tutti gli insegnanti di 	
Personale Ata	N. 16 collaboratori scolastici in totale.	
	Tutti i collaboratori, nello specifico, hanno: - accolto e sorvegliato gli alunni rispetto alle esigenze del trasporto scolastico di competenza dell'Ente Locale;	







	- offerto assistenza agli alunni disabili
	nell'uso dei servizi igienici e nella
	cura dell'igiene personale;
	- offerto supporto in occasione del
	trasferimento dei bambini dai locali
	della scuola o verso le aree esterne;
	- offerto assistenza agli alunni disabili
	in caso di evacuazione;
	- offerto assistenza durante la
	mensa;
	- offerto ausilio al docente.
Famiglie	I rappresentanti di classe dei genitori in
	sede di Consiglio di
	intersezione/interclasse, di Circolo e di GLI
	e tutte le famiglie, in fase di assemblee di
	inizio anno e tramite pubblicazioni nel
	sito, sono stati informati delle iniziative
	formative attivate dalla scuola.
Servizi socio – sanitari e	- Servizi socio-sanitari dell'USL
territoriali e Specialisti privati	Umbria1 e zona sociale n.4
e Centri di volontariato	- Centro Speranza di Fratta Todina
	- Centro "Punto Dialogo"
	- Centro "Fare"
	- Centro di "Neuropsicologia Clinica
	dell'Età evolutiva"
	- Servizi accreditati per le
	certificazioni di Disturbi Evolutivi
	Specifici
	- Comune di Marsciano, Collazzone,
	Fratta Todina, San Venanzo
	- Associazioni del territorio
	- Servizi privati per alunni con BES
	- Enti locali e cooperative
	- Centri Territoriali di Supporto (CTS)
	Gli enti e gli specialisti sopra menzionati
	hanno collaborato attraverso la







condivisione di quanto previsto nelle procedure di intervento e negli accordi di programma o protocolli di intesa, formalizzati sulla disabilità.

Nello specifico è stato stipulato un "Accordo operativo per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" (Prot. n.10589 del 28/04/2016) tra Comuni, USL e Istituzioni Scolastiche afferenti alla Zona Sociale n.4.

AZIONI FINALIZZATE A POTENZIARE I LIVELLI DI INCLUSIVITÀ

All'inizio del corrente anno il Dirigente Scolastico ha provveduto ad attribuire alle classi i docenti di sostegno secondo dei criteri di priorità quali: la continuità, la stabilità e le competenze degli insegnanti relativamente ad eventuali specializzazioni ed esperienze pregresse in relazione a specifiche disabilità.

In sede di GLH di Istituto Iniziale ha stabilito, in collaborazione con i referenti dei Servizi socio – sanitari, l'assegnazione e la distribuzione delle ore degli operatori ad personam sulla base delle esigenze educative e dei bisogni specifici degli allievi, al fine di garantire loro un valido e costruttivo supporto.

PROGETTI PARTICOLARMENTE INCLUSIVI

A livello di Circolo, a sostegno di quanto dichiarato nel PTOF, sono stati attuati percorsi formativi inclusivi. Tra questi alcuni sono risultati particolarmente significativi:

- Progetto "Laboratori Di Lettura Ad Alta Voce"







Il Laboratorio di lettura ad alta voce ha permesso la formazione degli insegnanti rispetto all'orientamento narrativo per poter utilizzare la lettura come pratica didattica quotidiana.

Il laboratorio di lettura ad alta voce (LaAV) ha avuto come obiettivi specifici di apprendimento:

- Sviluppare, recuperare e potenziare tutte le abilità trasversali (life Skills)
 quali emotive, relazionali e cognitive.
- Potenziare le abilità linguistiche e ampliare la capacità espressive.

Tutte le scuole dell'infanzia hanno giudicato positiva l'esperienza e tra i punti di forza hanno evidenziato uno spiccato interesse e coinvolgimento anche nei bambini con difficoltà di apprendimento. Ugualmente le scuole primarie del circolo hanno ritenuto significativa l'esperienza condotta con l'impiego di metodologie attive ed inclusive; inoltre l'arricchimento lessicale favorito dalle attività risulta funzionale anche ai bambini non italofoni.

- Progetti Di Alfabetizzazione Linguistica

In 4 plessi di scuola primaria del Circolo sono attivati progetti di alfabetizzazione linguistica per un totale di 58 h svolte da Ottobre a Dicembre 2018 più 90 h svolte da Febbraio a Giugno 2019. Inoltre nel plesso di san Valentino si è attuato un progetto di teatro in ottica interculturale. Entrambi i progetti sono gestiti dalla coop. Frontiera Lavoro.

I progetti "Parli-amo" e "A scuola di parole" hanno consentito l'alfabetizzazione e il rinforzo linguistico degli alunni stranieri, puntando all'avvio e al consolidamento delle capacità comunicative espressive.







Progetto E-TWINNING

Il Progetto ha coinvolto tutti i plessi di scuola primaria del Circolo e ha permesso agli studenti e agli insegnanti di scuole diverse di presentare in piattaforma un progetto condiviso utile a favorire lo scambio di buone prassi e la conoscenza di culture diverse.

La lingua straniera spesso è stata veicolo per creare un ambiente accogliente in un'ottica di cooperazione interculturale. E' stata inoltre promossa una didattica di tipo laboratoriale, con attività in metodologia CLIL.

- Progetti Di Cittadinanza

L'educazione alla cittadinanza è parte integrante dei percorsi progettuali attuati da tutti i plessi. La scuola si propone di educare al rispetto e alla tolleranza attraverso la conoscenza consapevole dei diritti e dei doveri della persona, in ottemperanza delle leggi e delle convenzioni internazionali.

Nel corrente anno scolastico per incrementare le competenze sociali e civiche degli alunni, nella fattispecie il rispetto delle regole e la convivenza civile, è stato realizzato un percorso progettuale finalizzato all'elaborazione di un codice di circolo creato dagli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia, sulle regole per crescere insieme. Tutto ciò è stato condiviso, alla presenza dei rappresentanti del consiglio di Circolo, dei rappresentanti dei genitori di tutte le classi e sezione e dei bambini rappresentanti di ogni plesso di scuola primaria.







Progetti Di Potenziamento

Nella prospettiva della prevenzione dell'insuccesso scolastico e miglioramento degli esiti Invalsi, al fine di garantire a tutti i bambini il pieno successo formativo, in tutti i plessi di scuola primaria si attuano progetti di recupero e potenziamento durante il corso dell'anno. Per realizzare i progetti su potenziamento di italiano e matematica, i docenti intervengono sulla complessità e sulla eterogeneità presenti nelle classi; elaborano in team progetti costruiti sui bisogni e sulle potenzialità degli allievi nell'ottica di una didattica inclusiva. Si organizzano pertanto interventi individualizzati o per piccoli gruppi finalizzati ad incentivare l'apprendimento e la partecipazione di tutti.

- Progetto Continuità

Il progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dai nidi d'infanzia alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, dalla scuola primaria alla scuola secondaria superiore di 1° grado, ancor più importante e impegnativo in quanto sono tre i Comuni coinvolti.

Si tratta di costruire in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Gli obiettivi specifici del progetto sono stati:

- Favorire l'inclusione e la personalizzazione;
- promuovere l'operatività, il dialogo e la riflessione, nell'ottica di una condivisione di obiettivi comuni;
- imparare a cooperare e creare un clima di fiducia reciproca;
- considerare il punto di vista dell'altro;







- aprire a nuovi orizzonti culturali, per comprendere usi e costumi provenienti da realtà diverse;
- potenziare la creatività espressiva;
- sviluppare la cultura della condivisione.

Le tematiche sulle quali si è snodato il progetto sono:

Sono varie le tematiche che si affronteranno:

- Le regole e la loro importanza (nidi-infanzia)
- La stesura di un codice di regole (infanzia-primaria)
- Il coding (scuola secondaria di primo grado di Marsciano)
- La Regina Elisabetta (scuola secondaria di primo grado di Fratta Todina)
- La storia locale (scuola secondaria di primo grado di Collepepe)
- Intercultura

Progetti Linguistico-Espressivi

- ❖ <u>Teatro:</u> ha permesso di lavorare in gruppo, stimolando una collaborazione costruttiva, necessaria per il raggiungimento di un obiettivo comune. Gli alunni hanno potuto dare il meglio di se stessi, esprimendosi con diversi canali comunicativi, in una dimensione ludicoesplorativa.
- ❖ <u>Musica:</u> sono stati attivati diversi progetti, in base alle esigenze dei singoli plessi, tutti con lo scopo di avvicinare i bambini al mondo della musica, con un approccio ludico ed esperienziale, in grado di potenziare e valorizzare le competenze di ciascuno.
- ❖ Educazione Fisica "Sport di classe": il progetto ha coinvolto i bambini dalla classe prima alla quinta, nel rispetto dei naturali ritmi di crescita, di maturazione e di apprendimento, privilegiando soprattutto il divertimento e la socializzazione per promuovere attività motorie, rispetto delle regole e sani stili di vita.
- ❖ Attività alternativa all'IRC: è stato attuato per tutti gli alunni che non si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica, per fornire un servizio educativo rispondente alle richieste dell'utenza. Il progetto è nato con lo scopo di far conoscere e comprendere l'importanza delle







regole di convivenza civile e di far acquisire la consapevolezza di essere cittadino in una società interculturale.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia altri progetti particolarmente inclusivi che hanno destato attenzione e coinvolgimento sono stati:

- Il Progetto di Lingua Inglese

Svolto da una docente di madrelingua, si è posto come un primo approccio agli elementi della lingua inglese. Il percorso ha offerto agli alunni esperienze motivanti, coinvolgendoli sul piano affettivo.

- | Progetto Service Learning

L'applicazione di tale metodo ha creato situazioni didattiche basate su compiti reali dove i bambini hanno rivestito un ruolo attivo insieme agli adulti del territorio, sviluppando un senso di responsabilità, appartenenza al gruppo classe e maturando un certo grado di autostima. Ciò ha facilitato la creazione di un clima di apprendimento costruttivo. Collaborano attivamente con la scuola due associazioni del territorio, "Gli amici del Castello" e "Comitato - genitori giardino attivo inclusivo".

PERCORSI FORMATIVI ATTUATI

I docenti del Circolo hanno partecipato ad iniziative formative inerenti a tematiche che favoriscono una didattica inclusiva, quali:

- "Percorso formativo per l'individuazione precoce dei fattori di rischio nella letto-scrittura";
- Didattica Digitale "Tecnologie sul Digital Storytelling";
- L'ICF come ambiente di apprendimento;
- ♣ Progetto di Circolo "Laboratorio di lettura ad Alta voce" all'interno del quale è stato svolto un percorso formativo di 9 ore rivolto a tutti i docenti.

Inoltre i docenti del secondo circolo hanno preso parte ai seguenti corsi di formazione/aggiornamento:







- 🕌 "La progettazione sostenibile del paesaggio" Rete "Natura e Cultura";
- ♣ "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ata ad alta incidenza di alunni stranieri" (Programma nazionale FAMI);
- **♣** Corsi scuola polo di formazione ambito 2.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO ATTUATE

Nel corso del corrente anno scolastico, sulla scorta delle proposte di miglioramento individuate in precedenza, è stata istituita la Commissione Intercultura che ha revisionato il materiale didattico elaborato nei precedenti anni scolastici e ha aggiornato il "Protocollo di accoglienza alunni stranieri"; tali azioni saranno ultimate nell'anno scolastico 2019/2020.

Nel corrente anno scolastico è stata sperimentata la calendarizzazione di almeno quattro incontri di team, da svolgere in sede di programmazione settimanale o mensile, per la condivisione della documentazione alunni con disabilità (relazione iniziale, PEI, Profilo Dinamico Funzionale, relazione finale) previa circolare.

In merito al mantenimento della commissione "Didattiche Inclusive" si è deciso in sede di collegio docenti di Settembre 2018 di considerare esaurito il ruolo di tale commissione, in quanto il relativo progetto svolto per due anni consecutivi può essere considerato prassi didattica e svolto in autonomia dai vari docenti di classe.

In merito alle azioni che facilitano il successo formativo degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è stato attuato un percorso rivolto a tutti gli insegnanti del circolo e gestito da un docente curricolare formatosi nell'elaborazione di protocolli di osservazione dei processi che sottendono l'apprendimento della letto-scrittura.

Relativamente all'aspetto di continuità negli anni ponte è stato svolto un incontro di condivisione di informazioni, nel mese di Giugno 2019, per i bambini entranti alla primaria e all'infanzia (previa autorizzazione dei genitori) tra SREE e scuola (FS inclusione); tutto ciò volto a rendere più efficace la quantificazione delle ore di insegnante di sostegno e di operatore da attribuire ai singoli bambini.







AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE

- Sperimentazione nella stesura dei documenti relativi agli alunni con disabilità sulla base della formazione ricevuta nell'ambito del corso "ICF come ambiente di apprendimento" previsto per Settembre – Ottobre 2019;
- Termine delle attività di revisione del "Protocollo di Accoglienza degli alunni stranieri";
- Ipotesi su strumenti con indicatori per il monitoraggio dei livelli di inclusione.

Inoltre aderendo al progetto "FAMI IMPACT UMBRIA" verrà attuato nell'anno scolastico 2019/2020 il "LABORATORIO INTERCULTURALE" nella scuola dell'infanzia corrispondente ai requisiti richiesti relativi alla popolazione scolastica.







Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				х	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					Х
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici







Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno scolastico

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Composizione del GLI

- Il Dirigente Scolastico che presiede e ha iniziativa di convocazione.
- I docenti con incarico di Funzione Strumentale che coordinano e monitorano le attività del Gruppo, curano i rapporti con le risorse interne ed esterne al Circolo, verbalizzano i contenuti delle sedute e raccolgono e trasmettono i materiali relativi al lavoro del Gruppo.
- · Le docenti nominate dal Dirigente Scolastico con funzione di Collaboratrici del DS.
- Un docente per le attività di sostegno della scuola dell'infanzia.
- · Un rappresentante dei genitori
- · Componenti équipe ASL

· Finalità del GLI

- Favorire e sostenere l'implementazione di iniziative a favore dell'Inclusione Scolastica;
- Presiedere alla programmazione generale delle iniziative a favore dell'Inclusione Scolastica;

Funzioni

- Analisi della situazione complessiva (numero degli alunni con disabilità, tipologia degli handicap, caratteristiche delle classi coinvolte, rilevazione e analisi dei Bisogni Educativi Speciali e dei Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nel Circolo).
- Individuazione delle risorse umane (interne ed esterne) e criteri per la gestione delle stesse.
- Analisi delle risorse materiali e criteri per la gestione delle stesse.
- · Supervisione delle attività di predisposizione delle linee generali dei piani di intervento.
- Analisi di casi critici e proposte di intervento per affrontare problematiche emerse nelle attività di integrazione.
- Formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di Inclusione del Circolo.
- · Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività entro giugno dell'a.s. in corso.
- Adattamento del PAI sulla base delle risorse di sostegno assegnate dall'USR.
- · Incontri periodici del GLI col coordinamento del D. S.
- · Verifica dei risultati raggiunti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Strutturazione di percorsi di formazione interna al Circolo mirati alla sensibilizzazione delle problematiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.







Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi didattici si terrà conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti dall'alunno, delle difficoltà incontrate, dell'impegno, del livello di autonomia raggiunto e dei risultati delle prove di verifica. Ogni alunno sarà valutato in riferimento alle proprie possibilità e/o alla condizione di partenza e non in relazione al livello generale del gruppo classe. Verranno utilizzati strumenti dispensativi e compensativi per bambini con BES.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le attività di sostegno saranno organizzate a misura delle necessità e dei bisogni degli alunni, tenendo conto delle ore di frequenza scolastica, delle ore di contemporaneità dei docenti, della presenza, o meno, di educatori assistenziali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per favorire un corretto percorso inclusivo, sono previsti rapporti con le ASL, i Servizi Sociali e Sanitari territoriali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La responsabilità formativa va condivisa con la famiglia, prima titolare dei compiti relativi alla cura e all'educazione del bambino. Essa consegna la documentazione alla scuola all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi. Assume la corresponsabilità del progetto educativo – didattico.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il GLI avrà cura di strutturare progetti che favoriscano l'inclusione, in continuità con quanto già attivato dalla Commissione Didattiche Inclusive. Inoltre, a livello di organizzazione scolastica generale, si favoriranno le classi aperte, metodologie attive e l'uso specifico della flessibilità organizzativa. A tale scopo occorrerà incrementare l'utilizzo delle risorse strumentali presenti nel Circolo, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli alunni.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per favorire la continuità del Percorso Educativo, sono previsti rapporti con gli educatori del nido, i docenti della Scuola d'Infanzia e della Scuola secondaria di 1° Grado per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni compresi quelli con BES.







Relazione di passaggio ad ogni ordine di scuola successivo, degli alunni in possesso di certificazione.			

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 19/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2019

Allegato- Monitoraggio livelli di inclusione 2018-2019